



Scheda tratta da Mauro Natale, catalogo dei dipinti, Milano 1982

Giovanni Bellini
Venezia 1427 circa- 1516

Imago Pietatis

Tempera su tavola; 50,5 x 40,4 cm (n. inv. 1587).

Firmato in basso al centro: "IOANNES BEL[L]INUS"

Già a Milano nella collezione di G. Molteni, questa celebre immagine di Cristo morto fu acquistata intorno alla metà del secolo XIX da Gian Giacomo Poldi Pezzoli che ne affidò il restauro allo stesso Molteni in data imprecisata tra il 1853 e il 1865 (Archivio del Museo Poldi Pezzoli, faldone 35: *Elenco e rispettivo prezzo dei restauri eseguiti da G. Molteni ...*).

Nuovamente restaurata da M. Pellicoli nel 1948 (Russoli, 1955, p. 122) e ulteriormente sottoposta ad un intervento di consolidamento nel Laboratorio di ricerche scientifiche della Pinacoteca di Brera nel 1960, essa si presenta oggi velata da una vernice ossidata, ma sostanzialmente in ottimo stato di conservazione. Eseguita a tempera su di una tavola sostenuta sul retro da due traverse orizzontali, l'opera rivela alcune fenditure verticali nella zona inferiore, in corrispondenza del ventre di Cristo e della parete del sarcofago; piccole lacune mascherate con ritocco pittorico sono avvertibili nel cielo, lungo il margine superiore. Il dipinto è stato eseguito con una grande accuratezza: gli incarnati sono definiti con una stesura parallela delle pennellate e i bordi del sepolcro riducono di fini lumeggiature ad oro.

Ritenuta di Giovanni Bellini da J. Burckhardt ([1855], 1925, p. 612) e da J.A. Crowe e G.B. Cavalcaselle (1912, p. 144, nota 1) quando ancora si trovava presso Giuseppe Molteni, quest'opera magistrale registrò un giudizio negativo di G. Morelli (I, 1890, p. 311 nota 2) che, considerando apocrifia la firma, la catalogò come prodotto della scuola dell'artista. L'opinione dello studioso gravò sulle successive vicende critiche del quadro: eseguito da un "imitator" per R.E. Fry (1900, p. 17), derivazione dalla più celebre *Pietà* della Pinacoteca di Brera per L. Dussler (1935, p. 156), esso fu ritenuto opera della bottega anche da B. Berenson (III, 1916, p. 72; 1932, p. 71) che solo in seguito ne riconoscerà la parziale autografia (1957, p. 32); anche L. Venturi (1907, p. 363) esprimeva seri dubbi sulla legittimità dell'ascrizione.

L'attribuzione a Giovanni Bellini, già riaffermata da A. Melani (1900, p. 223), da R. Longhi ([1914], 1956, p. 92) e da A. Venturi (V1113, 1914, p. 436), ha finito comunque per prevalere: gli studiosi concordano nell'assegnare il dipinto alla giovinezza del maestro, pur esprimendo opinioni divergenti circa il possibile anno di esecuzione.

Per F. Zeri (1975, p. 6) esso spetta al "più antico capitolo belliniano", accanto alla *Trasfigurazione* del Museo Correr a Venezia (n. inv. 27), alla *Madonna con il Bambino* della John G. Johnson Collection a Philadelphia (n. inv. 165) e alla *Madonna Trivulzio* del Museo d'Arte Antica al Castello Sforzesco di Milano (n. inv. 542); favorevoli ad una datazione molto precoce sono inoltre G. Gronau (1930, p. 199), V. Moschini (1943, p. 15), R. Longhi ([1949], 1978, p. 103), C. Baroni e G.A. Dell'Acqua (1952, p. 47), mentre essa andrebbe di poco posticipata per A. Venturi (VII/3, 1914, p. 436), C. Gamba (1937, p. 61), R. Pallucchini (1948, p. 169; *Mostra di Giovanni Bellini*, 1949, pp. 74-75, n. 43; 1959, p. 22), S. Bottari (1963, p. 15), T. Pignatti (1965, p. 702; 1969, p. 87, n. 22), G. Robertson (1968, p. 36). Questi ultimi studiosi colgono nel quadro milanese nessi

stringenti con il *Sangue del Redentore* della National Gallery a Londra (n. inv. 1233), con la *Crocifissione* del Museo Correr a Venezia (n. inv. 28) e con il *Salvatore benedicente* del Museo del Louvre a Parigi (n. inv.1158/b). Per A. Morassi (1932, p. 15) e R. van Marle (XVII, 1935, pp. 240-242) l'esecuzione della tavola andrebbe infine collocata nel decennio tra il 1460 e il 1470.

La tecnica e la tipologia del Cristo, non privo di relazioni formali e compositive con analoghe opere di Antonio Vivarini (Pallucchini, 1959, p. 22), inducono tuttavia a riferire l'opera al sesto decennio del Quattrocento, in un momento molto vicino alla danneggiata *Madonna con il Bambino* del Metropolitan Museum of Art a New York (n. inv. 30.95.256: Zeri, *Italian Paintings...*, 1973, pp. 5-6) e alla già citata *Trasfigurazione* del Museo Correr; in quest'ultima appare, ai lati del gruppo centrale, un fondo di paesaggio di analoga ispirazione e struttura. Lo struggente rapporto tra la figura, la resa prospettica del sarcofago e la rappresentazione della natura che domina il dipinto è stato a più riprese sottolineato dai critici: "un gran senso di silenzio e di solitudine pervade tutta la scena, e la mestizia del martire sembra dilatarsi nella natura, che vi partecipa assorta in un'estatica luce grigia" (Wittgens, 1937).

Bibliografia aggiornata al 2012

J. Burckhardt, *Der Cicerone* (Basel, 1855), Paris 1925, p. 612.

G. Bertini, *Fondazione Artistica Poldi Pezzoli. Catalogo generale*, Milano 1881, p. 39.

G. Morelli, [I. Lermoloeff], *Kunstkritische Studien über Italienische Malerei*, I, *Die Galerien Borghese und Doria Panfilii in Rom*, Leipzig 1890, p. 311, n. 2.

R.E. Fry, *Giovanni Bellini*, London 1900, p. 17.

A. Melani, *Il Museo Poldi Pezzoli in Milano*, in "Emporium", XII, 1900, pp. 214-231, p. 223, fig. a p. 225. *Museo Artistico Poldi Pezzoli. Catalogo*, Milano 1902, p. 74.

L. Venturi, *Le origini della pittura veneziana*, Venezia 1907, p. 363.

J.A. Crowe, G.B. Cavalcaselle, *A History of Painting in Italy*, a cura di T. Borenius, 3 voll., London 1912, p. 144, n. 1.

R. Longhi, *Piero dei Franceschi e lo sviluppo della pittura veneziana* (in "L'Arte", 1914), in *Opere complete di Roberto Longhi*, I, *Scritti giovanili, 1912-1922*, Firenze 1956, pp. 61-106, p. 92.

A. Venturi, *Storia dell'arte italiana. La pittura del Quattrocento*, VII/1-4, Milano 1911-1915; VII/3, 1914, p. 436.

A. Venturi, *Storia dell'arte italiana. La pittura del Quattrocento*, VII/1-4, Milano 1911-1915; VII/4, 1915, pp. 281-282.

B. Berenson, *The Study and Criticism of Italian Art*, 3 voll., London 1901-1916, III, 1916, p. 72.

V. Costantini, *La pittura in Milano*, Milano 1921, p. 109.

A. Venturi, *Cristo morto di Giambellino*, in "L'Arte", XXVIII, 1925, pp. 217-219, p. 217.

A. Venturi, *Studi dal vero*, Milano 1927, p. 234.

E. Van der Bercken, *Malerei der Renaissance in Oberitalien*, Wildpark-Potsdam 1927, p. 98.

G. Fogolari, ad vocem *Bellini, Giovanni*, in *Enciclopedia Italiana*, VI, Roma 1930, pp. 557-562, p. 560.

G. Gronau, *Giovanni Bellini, des Meisters Gemälde*, Stuttgart-Berlin 1930, p. 199.

B. Berenson, *Italian Pictures of the Renaissance*, Oxford 1932, p. 71.

A. Morassi, *Il Museo Poldi-Pezzoli in Milano*, Roma 1932, pp. 15, 20.

- L. Dussler, *Giovanni Bellini*, Frankfurt am M. 1935, p. 156.
- R. Van Marle, *The development of the Italian schools of painting*, 19 voll., The Hague 1923-1938; XVII, 1935, pp. 240-242.
- C. Gamba, *Giovanni Bellini*, Milano 1937, p. 61.
- F. Wittgens, *Il Museo Poldi Pezzoli a Milano*, Milano 1937, tav. 32.
- V. Moschini, *Giambellino*, Bergamo 1943, p. 15.
- M.L. Gengaro, *Umanesimo e Rinascimento*, Torino 1944, p. 367.
- P. Hendy, L. Goldscheider, *Giovanni Bellini*, Oxford-London 1945, tav. 12.
- U. Ojetti, L. Dami, G. Lugli, *Atlante di storia dell'arte*, Milano 1948, p. 59.
- R. Pallucchini, *Veneti alle mostre svizzere*, in "Arte Veneta", II, 1948, pp. 160-170, p. 169.
- Kunstschatze der Lombardei*, catalogo della mostra, Zürich 1948-1949, p. 246, n. 684.
- A.M. Brizio, *Considerazioni su Giovanni Bellini*, in "Arte Veneta", III, 1949, pp. 23-39, p. 30.
- R. Longhi, *The Giovanni Bellini Exhibition* (in "The Burlington Magazine", 1949), in *Opere complete di Roberto Longhi, X, Ricerche sulla pittura veneta 1946-1969*, Firenze 1978, pp. 99-109, p. 103.
- R. Pallucchini, *Mostra di Giovanni Bellini*, catalogo della mostra, Venezia 1949, pp. 74-75, n. 43.
- F. Wittgens, *Pietà e Madonne di Giovanni Bellini*, Milano 1949, p. 7.
- B. Degenhart, *Nach der Bellini Ausstellung*, in "Zeitschrift für Kunstwissenschaft", I, 1950, pp. 8-19, p. 19.
- F. Russoli, *Il Museo Poldi Pezzoli a Milano. Guida per il visitatore*, Firenze 1951, p. 27.
- E. Arslan, *Il politico di San Zanipolo*, in "Bollettino d'arte", XXXVII, 1952, pp. 127-146, p. 144.
- C. Baroni, G.A. Dell'Acqua, *Tesori d'arte in Lombardia*, Milano 1952, p. 47.
- F. Russoli, *Riapertura del Museo Poldi Pezzoli*, in "Bollettino d'Arte", serie IV, vol. XXXVII, 1952, pp. 87-88, p. 87.
- 500 Jahre venezianische Malerei*, catalogo della mostra tenutasi a Sciaffusa nel 1953, Schaffhausen 1953, p. 26, n. 15 a.
- M. Florisoone, *Chefs d'oeuvres vénitiens de Paolo Veneziano à Tintoret*, catalogo della mostra tenutasi a Parigi nel 1954, Paris 1954, n. 6.
- F. Russoli, *La Pinacoteca Poldi Pezzoli*, Milano 1955, pp. 122-123.
- B. Berenson, *Italian Pictures of the Renaissance. Venetian School*, London 1957, p. 32.
- M. Salmi, *Cosmè Tura*, Milano 1957, p. 37.
- G. Delogu, *Pittura veneziana dal XIV al XVIII secolo*, Bergamo 1958, p. 232.
- S. Bottari, ad vocem *Bellini, Jacopo, Gentile, Giovanni*, in *Enciclopedia Universale dell'Arte*, II, Venezia-Roma 1959, colonne 512-525, colonna 519.
- R. Pallucchini, *Giovanni Bellini*, Milano 1959, pp. 22, 129.
- F. Heinemann, *Giovanni Bellini e i Belliniani*, Venezia 1962, p. 48, n. 157.
- S. Bottari., *Tutta la pittura di Giovanni Bellini*, Milano 1963, pp. 15, 25.
- T. Pignatti, ad vocem *Bellini, Giovanni*, in *Dizionario biografico degli Italiani*, VII, Roma 1965, pp. 699-708, p. 702.
- G. Robertson, *Giovanni Bellini*, Oxford 1968, pp. 36, 55, fig. XIV/b.
- T. Pignatti, *L'opera completa di Giovanni Bellini*, Milano 1969, p. 87, n. 22.
- R. Dubos, *Giovanni Santi, Peintre et Chroniqueur à Urbino, au XVe siècle*, Bordeaux 1971, p. 109.
- S. Coggiola, ad vocem *Bellini, Giovanni*, in *Dizionario Enciclopedico Bolaffi dei pittori e degli incisori italiani*, I, Torino 1972, pp. 453-458, p. 456.

- F. Russoli, *Pittura e scultura*, in *Il Museo Poldi Pezzoli*, Milano 1972, pp. 197-288, p. 243.
- F. Zeri, *Primizie di Alvise Vivarini*, in "Antichità Viva", XIV, 2, 1975, pp. 3-8, p. 6.
- F. Russoli, *Il Museo Poldi Pezzoli in Milano. Guida per il visitatore*, Firenze 1978, p. 33.
- D. Benati, in *Pittura a Rimini tra gotico e manierismo*, catalogo della mostra, Rimini 1979, p. 38.
- L. Cogliati Arano, *Due codici corvini. Il Filerete marciano e l'epitalamio di Volterra*, in "Arte Lombarda", nuova serie, 52, 1979, pp. 53-62, p. 56.
- M. Natale, *Museo Poldi Pezzoli. Dipinti*, Milano 1982, cat. 102, pp. 115-116.
- R. Goffen, *Giovanni Bellini*, London 1989, p. 79, n. 63, p. 300.
- M. Lucco, *Venezia*, in *La pittura nel Veneto. Il Quattrocento*, 2 voll., II, Milano 1990, pp. 395-480, pp. 418, 426.
- A. Tempestini, *Giovanni Bellini: catalogo completo dei dipinti*, Firenze 1992, p. 8.
- H. Belting, *Giovanni Bellini. La Pietà*, Modena 1996, pp. 21-22, nn. 2-3, pp. 27-28.
- A. Tempestini (a cura di), *Giovanni Bellini*, Milano 1997, p. 38.
- A. Tempestini, *Bellini e Belliniani in Romagna*, Firenze 1998, p. 36.
- A. Tempestini, *Giovanni Bellini*, Milano 1999, p. 16.
- A. Tempestini, *Giovanni Bellini nel suo tempo*, in *Giovanni Bellini*, Milano 2000, pp. 9-32, p. 22.
- L.M. Galli Michero, *Elenco e rispettivo prezzo dei restauri eseguiti da Giuseppe Molteni ai quadri di proprietà del nobile Sig. Cav. Don Giacomo Poldi dall'anno 1853 in avanti*, in *Giuseppe Molteni (1800-1867) e il ritratto nella Milano romantica. Pittura, collezionismo, restauro, tutela*, catalogo della mostra tenutasi a Milano nel 2000-2001, Milano 2000, pp. 241-244.
- L. Marshall, *Reading the Body of a Plague Saint: Narrative Alterpieces and Devotional Images of St Sebastian in Renaissance Art*, in *Reading Texts and Images. Essays on Medieval and Renaissance Art and Patronage in honour of Margaret M. Manion* edited by B. J. Muir, Exeter, 2002, p. 256-257 e 269
- G.C.F. Villa, *Un Bellini in chiaroscuro: indagini infrarosse e problemi cronologici*, in *Capolavori che ritornano. Bellini e Vicenza*, Vicenza 2003, pp. 73-80, p. 74.
- Analisi non invasive per le opere d'arte: casi esemplari e repertorio iconografico*, a cura di G. Poldi, G.C. Federico Villa, dispensa per l'anno accademico 2003-2004, Milano 2004, p. 51.